

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di Milano Bicocca

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 266 del 5/11/2025

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico.....	4
2 - Presentazione della struttura valutata	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	10
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	12
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	13
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	14
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	15
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	18
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	18
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	20
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	22
5 - Giudizio finale.....	36

Acronimi utilizzati

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CCD	Consiglio di Coordinamento Didattico
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
ERASMUS	EuROpean Community Action Scheme for the Mobility of University Students
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OFF	Offerta Formativa
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Plan-Do-Check-Act
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PQA-RR/RD	Presidio di Qualità – Ramo Ricerca/Ramo Didattica
PTD	Piani Triennali Dipartimentali
SUA	Scheda Unica Annuale
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats
TAF	Tipologie di Attività Formativa
TECO-D/T	Test sulle Competenze-Disciplinare/Trasversale
TOTEMM	Transforming transnational intercultural sensitivity for midwifery students through an inclusive mobility model
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 251 del 07 novembre 2024 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 8 novembre 2024.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Scienze dei servizi giuridici- L-14	Scienze Giuridiche	Giurisprudenza (School of Law)
Scienze e tecnologie chimiche – L-27	Scienza e nanotecnologia dei materiali	Scienza dei materiali
Scienze della formazione primaria – LM85bis	Educazione nella società contemporanea	Scienze umane per la formazione “Riccardo Massa”
Marketing, comunicazione aziendale e mercati globali – L-18		
Astrophysics and Space Physics – LM-58		
Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o) – L/SNT1		
Psicologia clinica – LM-51		
Scienze economico-aziendali – LM-77		
Turismo, territorio e sviluppo locale – LM-49		
Medicina e chirurgia – LM-41		
Medicine and Surgery – LM-41		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 3 marzo 2025 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 44 del 20 febbraio 2025, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹, e comunicata all'Ateneo in data 26 febbraio 2025.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

<p>Presidente: Giuseppe Santoro (PO, BIOS-12/A, Università di Messina) Coordinatrice: Simona Tosi (PTA, Università di Parma) SEF: Ione Zuccarello (PTA, Università di Catania)</p>				
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D	SottoCEV E
<ul style="list-style-type: none"> Scienze e Tecnologie Chimiche, L-27 Astrophysics And Space Physics, LM-58 	<ul style="list-style-type: none"> Scienze dei servizi giuridici L-14 Turismo, Territorio e Sviluppo Locale, LM-49 	<ul style="list-style-type: none"> Scienze della Formazione Primaria, LM-85 bis Psicologia Clinica, LM-51 	<ul style="list-style-type: none"> Scienze Economico-Aziendali, LM-77 Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali, L-18 	<ul style="list-style-type: none"> Medicina e Chirurgia, LM-41 Medicine And Surgery, LM-41 Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o), L/SNT1
Dottorato di ricerca: Scienza e nanotecnologia dei materiali	Dottorato di ricerca: Scienze Giuridiche	Dottorato di ricerca: Educazione nella società contemporanea		
Dipartimento: Scienza dei materiali	Dipartimento: Giurisprudenza (School of Law)	Dipartimento: Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa"		
<p>Responsabile – Esperto di sistema: Massimo Messori (PO, IMAT-01/A, Politecnico di Torino)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Mauro Ravera (PO, CHEM-03/A, Piemonte Orientale)</p> <p>Canio Noce (PA, PHYS-04/A, Salerno)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Diletta Olliaro (Ca' Foscari, Informatica)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Irene Canfora (PO, GIUR-03/B, Università di Bari)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Cristiana Fioravanti (PO, GIUR-10/A, Università di Ferrara)</p> <p>Nicola Ferrigni (PA, GSPS-05/A, Università della Toscana)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Sofia Testa (Pisa, Area giuridica)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Piero Olivo (PO, IINF-01/A, Università di Ferrara)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Davide Capperucci (PA, PAED-02/B, Firenze)</p> <p>Cristina Onesta Mosso (PA, PSIC-03/A, Torino)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Elisa Sartorelli (Ca' Foscari, Scienze economiche)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Brunella Restucci (PA, MVET-02/A, Federico II)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Rosaria Cerrone (PO, ECON-09/B, Salerno)</p> <p>Federica Murmura (PA, ECON-10/A, Urbino)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Pasquale Palma (Molise, Scienze economico-aziendali)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Lucia Altucci (PO, MEDS-02/A, Università della Campania-Vanvitelli)</p> <p><u>Esperti Disciplinari:</u> Linda Vignozzi (PO, MEDS-08/A, Università di Firenze)</p> <p>Elena Ranieri (PO, MEDS-02/B, Università di Foggia)</p> <p>Luca Pingani (PA, MEDS-26/C, UniMore)</p> <p><u>Studente Valutatore:</u> Lukas Jehlicka (Torino, area medica)</p>

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli studi di Milano-Bicocca è un'università statale istituita con Decreto Ministeriale il 10 giugno 1998, con il nome "Seconda Università degli studi di Milano" successivamente modificato in quello attuale. Situata nella zona nord della città di Milano, beneficia di un polo educativo e di ricerca nel quartiere Bicocca, nonché di un polo biomedico nella città di Monza, sede dell'attività assistenziale e di ricerca clinica.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Isritti
Triennali	34	21.802
Magistrali	39	8.054
Magistrali a Ciclo Unico	5	7.214
Dottorati di Ricerca	19	841
Totale	97	37.911

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo) Anagrafe Nazionale degli Studenti al 10/10/2025

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	14

Fonte: MUR – Strutture al 10/10/2025

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	S.TD.	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	30	62	22		114
02 – Scienze fisiche	41	57	34		132
03 – Scienze chimiche	17	32	26		75
04 – Scienze della terra	9	29	7		45
05 – Scienze biologiche	19	63	32		114
06 – Scienze mediche	38	73	46	5	162
07 – Scienze agrarie e veterinarie	1	1	1		3
08 – Ingegneria civile ed architettura	1	1			2
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	9	14	14		37
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	8	5	7		20
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	51	84	45		180
12 – Scienze giuridiche	29	55	18		102
13 – Scienze economiche e statistiche	51	83	32		166
14 – Scienze politiche e sociali	19	38	10		67
Totale	323	597	294	5	1219

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 10/10/2025

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	919	37	956

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2024 (estrazione al 16/10/2025)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una "Segnalazione di buona prassi".
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione".
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una "Raccomandazione" (obbligatoria) e/o può formulare una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una "Raccomandazione" (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 4 marzo 2025, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede e al Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa". Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (2 aprile 2025).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatrice, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatrice hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (9 maggio 2025).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. Gli Esperti disciplinari hanno partecipato da remoto. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 14 luglio 2025. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 18 agosto 2025.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (17 settembre 2025), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 16 ottobre 2025.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Scienze dei servizi giuridici (L-14)	28/04/2025
Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali (L-18)	28/04/2025
Scienze e Tecnologie Chimiche (L-27)	29/04/2025
Turismo, Territorio e Sviluppo Locale (LM-49)	29/04/2025
Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)	29/04/2025
Astrophysics and Space Physics (LM-58)	30/04/2025
Scienze Economico-Aziendali (LM-77)	30/04/2025
Ostetricia (L/SNT1)	30/04/2025
Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche	28/04/2025
Dottorato di ricerca in Scienza e nanotecnologia dei materiali	29/04/2025
Dottorato di Ricerca in Educazione nella società	29/04/2025

Tab. 8 – Programma della visita in loco (12 maggio 2025 – 16 maggio 2025)

12/05/2025	13/05/2025	14/05/2025	15/05/2025	16/05/2025
Sede Tutta la CEV	Sede	SottoCEV - Dipartimento di Scienza dei materiali	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
	Tutta la CEV	SottoCEV B - Dipartimento di Giurisprudenza (School of Law)		
	SottoCEV E – Medicina e Chirurgia (LM-41)	SottoCEV C – Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa"		
		SottoCEV E – Medicine and Surgery (LM-41)	SottoCEV E – Medicina e Chirurgia (LM-41) e Medicine and Surgery (LM-41)	Tutta la CEV

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'Ateneo ha provveduto a informare l'intera comunità accademica in merito all'arrivo della CEV e ai contenuti della visita di accreditamento, ritenuta non soltanto un momento di valutazione, ma anche un'opportunità di crescita, mediante la pubblicazione sul proprio sito web di un video e di un documento di approfondimento. Pertanto, la CEV ha potuto beneficiare della partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità accademica e questo ha consentito il rispetto puntuale del programma di visita e lo svolgimento di tutte le attività previste, nonostante l'ampia gamma degli aspetti da considerare.

Le audizioni si sono svolte in un clima sereno e propositivo e hanno consentito alla CEV di approfondire e chiarire vari aspetti sul funzionamento del sistema e dei processi di AQ adottati dall'Ateneo ai diversi livelli.

La CEV ha rilevato che la visita di accreditamento periodico si è svolta in un Ateneo a vocazione interdisciplinare, fortemente radicato nel territorio e orientato a promuovere una stretta sinergia tra ricerca e didattica.

La redazione del rapporto di autovalutazione, pur supportata dalla documentazione allegata, non ha sempre evidenziato un pieno allineamento con il modello ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi universitari. In tale contesto, la CEV ha svolto un approfondito lavoro di integrazione documentale e di raccolta informativa, al fine di offrire una rappresentazione dell'Ateneo il più possibile fedele, completa e capace di evidenziarne le caratteristiche distintive.

Di seguito si riportano i principali Punti di Forza e Aree di Miglioramento suddivisi per Ambiti, congiuntamente alle eventuali Buone Prassi, Raccomandazioni e Condizioni formulate.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

- L'Ateneo nasce il 10 giugno 1998 come gemmazione dall'Università degli Studi di Milano e il 12 marzo 1999 modifica il nome nell'attuale Università degli Studi di Milano Bicocca. Il suo fulcro è rappresentato da un territorio, il Distretto Bicocca, che è stato oggetto negli anni di profonde trasformazioni all'inizio di natura industriale e quindi scientifica e culturale, identificandolo così come simbolo di contemporaneità, luogo di cultura e innovazione e con lo sguardo rivolto allo sviluppo sostenibile.
- L'Ateneo ha chiaramente delineato le politiche riguardo la "Distribuzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali", assegnate secondo regole certe e procedure strutturate e monitorate secondo una logica di efficienza ed efficacia, così come per la "Qualità" al fine di garantire che i principi di trasparenza, accountability e miglioramento continuo siano alla base del proprio agire.
- L'Ateneo comunica chiaramente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità dei propri organi Accademici, con dettagli disponibili sul sito web dell'Ateneo, garantendo trasparenza e accessibilità.
- L'Ateneo adotta un modello di Assicurazione della Qualità descritto nel documento "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Milano-Bicocca" in cui vengono chiaramente definiti attori, ruoli e flussi comunicativi tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di AQ.

- Definizione e formalizzazione delle modalità e delle tempistiche per la realizzazione del Riesame annuale del Sistema di Governance, così da assicurare l'integrazione delle evidenze emerse nelle valutazioni sul funzionamento del Sistema di Governo.
- La recente stesura del primo Riesame formalizzato del Sistema di Assicurazione della Qualità da parte dell'Ateneo rappresenta un passo significativo verso un miglioramento continuo e strutturato. La definizione chiara degli attori coinvolti, degli input informativi e delle tempistiche per il riesame del sistema testimonia un impegno concreto per una gestione coordinata, responsabile e orientata al miglioramento.
- Lo Statuto di Ateneo e il Regolamento Generale di Ateneo riconoscono l'importanza della presenza e della partecipazione della componente studentesca ai processi decisionali e di Assicurazione della Qualità.

Aree di Miglioramento:

- Definizione univoca e pubblicamente accessibile della vision di Ateneo e delle politiche, con l'esclusione di quelle relative a risorse e qualità, per i numerosi ambiti d'intervento previsti nel Piano Strategico di Ateneo.
- I numerosi ambiti d'intervento previsti nel Piano Strategico di Ateneo 2023/2025 non sempre sono corredati da indicatori quantitativi e/o target specifici, sia intermedi che finali, che possano supportare una valutazione sistematica e oggettiva del grado di avanzamento e dell'efficacia delle iniziative intraprese.
- Sistemizzazione del processo formalizzato di Riesame del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, recentemente avviato per la prima volta, con l'obiettivo di consolidarlo e renderlo capace di assicurare coerenza e continuità sia all'azione di governo sia ai meccanismi di Assicurazione della Qualità.
- Maggiore attenzione alla formazione della rappresentanza studentesca negli Organi elettivi e alla stesura di procedure stabili e formalizzate, per la trasmissione delle mozioni del Consiglio degli Studenti agli Organi Superiori e delle relative risposte, e anonime per la raccolta di segnalazioni da parte della componente studentesca.

Buone prassi: Non presente.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di definire chiaramente e in maniera univoca la propria vision, favorendone la diffusione anche attraverso la pubblicizzazione in una pagina dedicata del proprio sito web.
- Si raccomanda di rendere accessibili ai Portatori d'Interesse documenti con una chiara descrizione delle politiche riguardo ai svariati ambiti d'intervento previsti nel Piano Strategico.
- Si raccomanda di identificare puntuali indicatori e target per valutare il grado di efficacia delle singole azioni che concorrono a raggiungere gli obiettivi proposti.
- Si raccomanda la creazione di canali istituzionali, anche anonimi, per la raccolta delle segnalazioni degli studenti.
- Si raccomanda l'erogazione in maniera continuativa di momenti di formazione per gli studenti, in particolar modo per gli studenti eletti, al fine di creare una partecipazione alle attività degli Organi e Commissioni più consapevole e attiva.
- Si raccomanda l'attivazione di canali istituzionali stabili per la trasmissione delle informazioni e delle mozioni tra il Consiglio degli Studenti e gli Organi Superiori.

Condizioni: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha strategicamente pianificato la gestione del personale docente e di ricerca e definito coerentemente criteri trasparenti per il loro reclutamento privilegiando profili di valutazione del merito e attribuisce incentivi e premialità al personale, in particolare prevedendo un fondo di premialità che stimola comportamenti virtuosi, volti a migliorare le performance complessive dell'Ateneo.
- L'Ateneo ha definito la propria strategia riguardo la gestione del Personale Tecnico-Amministrativo documentandola nel Piano Strategico 2023-2025 e nel Piano di Uguaglianza di Genere 2021-2024, e attuandola secondo un chiaro processo di declinazione "a cascata" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-26.
- L'Ateneo ha definito i principi generali, coerenti con le proprie strategie, per il reclutamento e per l'assegnazione di risorse di Personale Tecnico-Amministrativo alle diverse strutture, documentandoli nelle "Linee guida di Organizzazione dell'Ateneo" e nei Regolamenti interni, e tenendo in considerazione le pari opportunità e bilancio di genere.
- Attenzione alla qualità della gestione e del benessere organizzativo del personale tecnico-amministrativo, a cui sono destinate risorse a seguito di proventi per attività di ricerca commissionata da soggetti pubblici e privati.
- Pianificazione economico-finanziaria ben strutturata, correlata con la pianificazione strategica e condivisa tra i diversi attori coinvolti.
- Presenza di un sistema di controllo di gestione per la verifica della congruità tra la pianificazione e i risultati conseguiti dalla gestione.
- Piena sostenibilità in atto degli equilibri economico-finanziari unita all'impegno dell'Ateneo a monitorarne il mantenimento nel medio e nel lungo termine.
- L'Ateneo ha pianificato gli investimenti nelle strutture e infrastrutture edilizie e la loro gestione, coerentemente con il piano strategico, nell'ottica della sicurezza, sostenibilità ambientale ed efficienza energetica.
- L'Ateneo ha progressivamente attuato e ulteriormente migliorato la gestione, la manutenzione, l'implementazione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto della didattica, ricerca e terza missione in coerenza con le proprie attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici e di digitalizzazione di Ateneo.
- L'Ateneo ha intrapreso un'opera di ricognizione e di coordinamento delle attività necessarie al proprio percorso di digitalizzazione e sulla base di ciò ha pianificato e prodotto un sistema informativo complesso che include diverse piattaforme collegate e comunicanti fra di loro.
- Attenzione a protezione dei dati, tutela della privacy, rispetto della trasparenza e dell'etica, con procedure ben pianificate, attuate, monitorate e rese pubbliche.

Aree di Miglioramento:

- Ridotta la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alla rilevazione *Good Practice* funzionale ad un sistematico e produttivo riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità.
- Assenza di un sistema strutturato e formalizzato di monitoraggio sull'efficacia del supporto fornito dal Personale Tecnico-Amministrativo ai Dipartimenti svolta dai Dirigenti delle Aree che realizzano i servizi per le attività delle strutture periferiche.

Buona prassi:

- La definizione di criteri di Ateneo della distribuzione risorse, espressa in un algoritmo, finalizzato a valorizzare le scelte strategiche e la visione dell'Ateneo (nel caso di specie: la valorizzazione della ricerca e la massimizzazione dei risultati VQR a tutti i livelli, la spinta all'internazionalizzazione dei Corsi di Studio, la valorizzazione del merito nelle procedure di reclutamento), nonché gli strumenti destinati a incentivare il reclutamento internazionale e di eccellenza, attraverso la riserva di punti organico nella disponibilità della Rettrice, opera in modo complementare rispetto all'autonomia lasciata ai Dipartimenti nella distribuzione delle risorse al loro interno, come espressamente programmata nei Piani Dipartimentali, per rispondere ai fabbisogni identificati in relazione alle peculiarità e alla vocazione di ciascun Dipartimento, inclusivi delle esigenze del turnover, della progressione di carriere e delle esigenze della copertura didattica.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di proseguire nel percorso di coinvolgimento dei Dipartimenti già intrapreso, per il monitoraggio dell'efficacia e della qualità del supporto che il Personale Tecnico-Amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

Condizione: Non presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- Assicurazione, attraverso il PQA e la sua articolazione a livello periferico, di un riesame periodico delle attività di CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti, come definito nel "Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca".
- Assicurazione di processi di AQ sistematici e rigorosi, grazie alla disponibilità di adeguate linee guida, predisposte del PQA, che includono criteri di valutazione, metodologie di raccolta dati, strumenti di analisi e procedure di reporting.
- Presenza di un cruscotto interattivo, a disposizione del NdV, funzionale al monitoraggio indicatori di performance, che favorisce una valutazione integrata delle azioni e degli obiettivi istituzionali.

Aree di Miglioramento:

- Il processo di riesame del sistema di AQ dell'Ateneo è stato implementato di recente, rendendo difficile valutarne l'efficacia.

Buona prassi:

- La presenza di un Rappresentante di ciascun Dipartimento per il PQA-RD e per il PQA-RR favorisce la diffusione dei processi di AQ dal livello centrale a quello periferico.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha complessivamente una chiara e pubblica visione della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa.
- L'Ateneo ha creato un ambiente favorevole per la progettazione, erogazione e aggiornamento dei percorsi formativi.
- L'Ateneo pianifica, attua e monitora adeguate iniziative di supporto agli studenti con DSA/BES ed è attivamente impegnato nella promozione del diritto allo studio, dell'equità, della sostenibilità e dell'inclusione per tutti gli studenti, con le loro differenti esigenze specifiche.
- L'Ateneo valorizza l'eccellenza attraverso programmi che offrono percorsi avanzati e certificazioni riconosciute per studenti motivati. Parallelamente, garantisce iniziative di tutorato per sostenere gli studenti con debolezze e lacune e prevede servizi di *counselling* psicologico e pedagogico.
- La presenza di un'associazione Alumni ben organizzata consente agli ex-studenti di partecipare attivamente a numerose iniziative, promuovendo opportunità di sviluppo professionale, la partecipazione a eventi e attività, e rafforzando il legame con la comunità universitaria.

Aree di Miglioramento:

- Efficacia del modello di consultazione delle Parti Interessate nelle fasi di progettazione e di modifica dei percorsi formativi alla luce della recente pubblicazione di linee guida dedicate.
- Migliorabile l'applicazione di misure volte a favorire la mobilità studentesca, in particolare dando piena attuazione agli accordi di adesione alle alleanze universitarie e ad altre progettualità presenti a livello di

Ateneo, al fine di incrementare nel complesso la modalità internazionale degli iscritti ai CdS.

- Con riferimento alle iniziative di orientamento, tutorato e accompagnamento al mondo del lavoro, sebbene sia presente un monitoraggio centrale, non vi è piena consapevolezza dell'efficacia delle attività svolte a livello periferico, dove emergono margini di miglioramento.

Buona prassi:

- Presenza di una strutturata associazione Alumni, che favorisce il coinvolgimento degli ex-studenti in numerose attività, offrendo loro opportunità di crescita professionale, possibilità di partecipazione ad eventi e attività, e potenziando il senso di appartenenza alla comunità accademica.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di intervenire, a livello di Ateneo, per assicurare una adeguata strutturazione delle consultazioni delle Parti Interessate, attraverso la costituzione di Comitati di Indirizzo a livello di Corso di Studio e di Dottorato, con una capacità rappresentativa tale da garantire un'adeguata interazione con il contesto di riferimento esterno.
- Si raccomanda di rafforzare i sistemi di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle iniziative di orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro, al fine di guidare la progettazione degli interventi da parte delle strutture didattiche competenti e soddisfare in modo più mirato le esigenze degli studenti.

Condizione: Non presente.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha definito una visione strategica chiara e condivisa che guida i Dipartimenti nella definizione, attuazione e monitoraggio delle proprie strategie in ambito di Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale.
- Gli obiettivi dipartimentali, recentemente individuati, sono definiti in coerenza con le strategie di Ateneo, i risultati della ricerca, la disponibilità di risorse e l'impatto delle azioni dipartimentali sugli obiettivi di Ateneo, anche grazie all'aggiornamento delle Linee Guida per la definizione, attuazione e monitoraggio dei Piani Triennali di Dipartimento da parte del PQA-RR.
- L'Ateneo ha definito in maniera chiara e trasparente i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse assegnate ai Dipartimenti a sostegno della ricerca e della terza missione e ha poi guidato gli stessi Dipartimenti per una loro definizione interna di criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche e del personale, dando indicazioni attraverso i modelli e le recenti Linee Guida elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo-Ramo Ricerca a supporto della redazione dei Piani Triennali Dipartimentali.

Aree di Miglioramento:

- Le relazioni di riesame annuale di alcuni Dipartimenti, pubblicate nella sezione “Fatti e persone”, non presentano un’analisi approfondita dei risultati, delle criticità e delle azioni di miglioramento pianificate e si limitano a semplici adempimenti formali o a dichiarazioni procedurali prive di sostanza.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

- Si raccomanda al PQA-RR di verificare che tutti i Dipartimenti pubblichino sul sito web di Ateneo, nella sezione “Fatti e persone”, relazioni di riesame annuale che contengano un’analisi approfondita dei risultati, delle criticità e delle azioni di miglioramento pianificate.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.2	D.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Durante la visita la CEV ha rilevato aspetti fondamentali della pianificazione strategica e della gestione dipartimentale. Viene evidenziata una strategia dipartimentale allineata al piano strategico dell'Ateneo, supportata da un Sistema di Assicurazione della Qualità funzionale al monitoraggio delle attività, con una chiara individuazione dei responsabili delle azioni previste, elemento essenziale per il conseguimento degli obiettivi pianificati. Si rilevano, comunque, spazi di miglioramento nella redazione dei Piani Triennali di Dipartimento, spesso privi di un'adeguata analisi di contesto. Si sottolinea l'adeguatezza complessiva del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo in relazione agli obiettivi del Dipartimento, nonché l'importanza di un processo trasparente e condiviso per la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse.

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Piani Triennali Dipartimentali redatti in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. La visione è pubblicata *online*, con obiettivi, azioni e target temporali ben definiti.
- Organizzazione dipartimentale ampiamente articolata e adeguata al funzionamento del sistema.
- Sistemi AQ Dipartimenti che prevedono nel complesso la presenza di Referenti o Commissioni AQ operative.
- Criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale chiari e coerenti con le linee guida di Ateneo e formalizzati nei PTD.
- Personale docente e ricercatore adeguato allo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca dipartimentali.
- Strutture moderne e ben attrezzate per l'attività di ricerca, con spazi adeguati, tranne rare eccezioni, dedicati alla didattica.

Principali Aree di Miglioramento:

- Nei Piani Triennali di Dipartimento non è presente un'analisi SWOT, rendendo meno chiara la logica di definizione delle linee strategiche e degli obiettivi.
- Sistematica attività di verifica del funzionamento del Sistema di AQ.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Giurisprudenza (Shool of Law)

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adeguare le azioni proposte nel Piano Triennale di Dipartimento, tenendo conto del quadro normativo vigente sul possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS.
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di diversificare le figure di AQ ricerca e AQ terza missione, secondo le indicazioni del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Scienza dei materiali

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa"

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare l'attività della Commissione AQ e delle altre Commissioni dipartimentali. R: Si raccomanda di formalizzare le modalità di interazione e condivisione tra le Commissioni dipartimentali e il Consiglio di Dipartimento. R: Si raccomanda di rimodulare le azioni del Piano Triennale di Dipartimento qualora i target previsti non siano stati raggiunti.
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Durante la visita la CEV ha riscontrato un'offerta formativa solida e strutturata, coerente con i profili scientifici individuati. Le attività didattiche e di ricerca risultano complessivamente ben pianificate, organizzate e caratterizzate da trasparenza, a conferma di un efficace coordinamento interno.

Si segnala la necessità di arrivare ad una sistematizzazione del processo di consultazione degli stakeholder, accompagnata dalla valorizzazione del sistema di ascolto dei dottorandi, recentemente implementato, quale strumento utile per l'aggiornamento continuo dei percorsi formativi e di ricerca nell'ambito del dottorato.

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i tre Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- Progetti formativi caratterizzati da un forte approccio interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, con moduli tematici e metodologici ben strutturati; l'offerta formativa è aggiornata e include attività su *soft skills*, *scientific writing*, e metodologie innovative.
- Partecipazione a *network* internazionali, presenza di accordi di cotutela e obbligo di mobilità all'estero per i dottorandi.
- I dottorandi sono coinvolti in attività scientifiche, organizzazione di eventi, *peer-to-peer meeting* e seminari autogestiti.
- I prodotti della ricerca sono tracciati e valorizzati tramite piattaforme istituzionali.
- Le opinioni dei dottorandi sono raccolte e utilizzate per migliorare l'organizzazione didattica.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso alcune Aree di Miglioramento, tra cui le principali risultano:

- Pagine *web* in lingua inglese spesso incomplete.
- Monitoraggio delle attività di terza missione/impatto sociale è spesso assente o poco sviluppato.
- Le consultazioni con le Parti Sociali sono spesso recenti, limitate nel numero e nella rappresentatività degli *stakeholder*.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Educazione nella società contemporanea

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienza e nanotecnologia dei materiali

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di potenziare le consultazioni con le Parti Interessate esterne, compresa la componente dei dottori di ricerca.</p> <p>R: Si raccomanda in particolare di potenziare la Commissione Parti Sociali, sia in termini di numerosità dei Componenti che di competenze (aggiornamento del progetto di ricerca oltre che di quello formativo).</p> <p>R: Si raccomanda al Corso l'adozione di un Regolamento di funzionamento interno, inerente le specificità del funzionamento del Dottorato di ricerca in Scienza e nanotecnologia dei materiali.</p>
D.PHD.2	Soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al Corso di integrare il monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di terza missione/impatto sociale nel sistema di monitoraggio ("Relazione Annuale") dei processi e dei risultati.</p>
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di ampliare la composizione della Commissione Parti Interessate ed estendere i soggetti coinvolti nelle consultazioni, in coerenza con l'ampiezza dei saperi dell'intera area giuridica che caratterizza il percorso formativo, nonché degli sbocchi occupazionali espressamente indicati dal Corso di Dottorato.</p> <p>R: Si raccomanda di assicurare la piena coerenza, sin dalla fase della progettazione, tra le diverse tipologie di attività didattiche (comuni, trasversali e di indirizzo), al fine di garantire che tutte le attività didattiche del percorso siano integrate in una visione complessivamente indirizzata agli obiettivi della formazione.</p> <p>R: Si raccomanda di consolidare in un Regolamento di funzionamento le delibere adottate inerenti le specificità del funzionamento del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche.</p>
D.PHD.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di curare l'organizzazione delle attività didattiche a livello di indirizzo, nell'articolazione delle lezioni, al fine di assicurare maggiore omogeneità e uniformità al Corso di Dottorato.</p>
D.PHD.3	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di provvedere alla discussione degli esiti delle Opinioni dei dottorandi nelle diverse sedi collegiali previste dal Corso di Dottorato.</p> <p>R: Si raccomanda di realizzare la raccolta dati e il relativo monitoraggio delle attività di valorizzazione della conoscenza (Terza Missione e impatto sociale) svolte dai dottorandi.</p>
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Durante la visita la CEV ha rilevato una coerenza complessiva tra i profili formativi individuati e l'erogazione dell'offerta formativa, a conferma di un efficace allineamento tra progettazione e attuazione. Le attività di orientamento e tutorato risultano funzionali nel supportare gli studenti nella scelta del percorso e nel favorirne il successo formativo.

È presente una chiara identificazione delle modalità di svolgimento della prova finale, mentre si riscontra, tra le aree di miglioramento, la gestione e attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Si segnala inoltre una limitata valorizzazione delle iniziative di internazionalizzazione. È stata riscontrata infine la necessità di strutturare un sistema per la gestione dei reclami degli studenti, a garanzia della qualità e dell'ascolto attivo.

Più nel dettaglio, sempre per il complesso dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Nella maggioranza dei CdS si rileva la coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e i profili professionali in uscita, che sono progettati per rispondere sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro.
- Presenza di accordi con rappresentanze del tessuto produttivo, funzionali ad intercettare esigenze formative emergenti, facilitare l'aggiornamento dei profili professionali.

- Nella maggioranza dei CdS i percorsi formativi sono articolati in modo chiaro, con una distribuzione equilibrata dei CFU e una buona integrazione tra teoria e pratica.
- Per tutti i CdS, iniziative come il progetto *Bbetween* e l'uso degli *Open Badge* valorizzano le competenze trasversali e l'apprendimento esperienziale.
- Per tutti i CdS è garantita la partecipazione degli studenti nei processi decisionali promossa attraverso la presenza nei Consigli di Dipartimento, nel Consiglio di Coordinamento Didattico e nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
- Per tutti i CdS è prevista la presenza di figure di coordinamento (es. referente orari) e strumenti digitali (*EasyCourse*, *e-learning*) che facilitano la gestione della didattica.

Principali Aree di Miglioramento:

- Nonostante le iniziative esistenti, la consultazione delle Parti Interessate non è ancora del tutto consolidata in termini di periodicità, formalizzazione e sistematicità.
- Per alcuni CdS, l'uso di strumenti come la matrice di Tuning, non è ancora nel complesso diffuso.
- Per alcuni CdS, i criteri di assegnazione dei voti o le modalità di verifica non sono sufficientemente esplicitati nei *Syllabi*.
- Nonostante le iniziative esistenti, i momenti di confronto tra docenti e tutor non sono sempre documentati o pianificati con regolarità. I contributi dei tutor e degli studenti non sono sempre utilizzati in modo sistematico per migliorare l'organizzazione didattica.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- Per tutti i CdS, si rileva la Presenza di tutor *peer-to-peer*, tutor disciplinari, sportelli per studenti con DSA/BES, e iniziative di orientamento in ingresso e in uscita.
- Nella maggioranza dei CdS si evince attenzione agli studenti con esigenze specifiche (studenti lavoratori, atleti, genitori, detenuti), con percorsi flessibili e supporti dedicati.
- Nel complesso i CdS hanno dimostrato il loro impegno nel promuovere attività di mobilità internazionale.

Principali Aree di miglioramento:

- Per i Corsi di Studio in lingua inglese non risultano evidenze documentate e formalmente raccolte riguardo al livello di conoscenza della lingua inglese del corpo docente di riferimento.
- In alcuni Corsi di Studio non sono state definite le modalità di recupero degli OFA e non sempre sono evidenti le modalità con cui viene monitorata l'efficacia delle modalità di accesso.
- Nonostante la presenza di opportunità di mobilità nazionale, gli studenti che vi aderiscono sono in numero limitato.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- Generalmente nei Corsi di Studio è stata rilevata una copertura della docenza completa e coerente dei Settori Scientifico-Disciplinari, con particolare attenzione alla qualificazione scientifica e didattica dei docenti.

- Per la maggioranza di CdS, si rileva la presenza di infrastrutture e servizi digitali avanzati, come piattaforme *e-learning* ben strutturate e accessibili, utilizzate per la gestione dei materiali didattici, la calendarizzazione delle lezioni e la comunicazione con gli studenti.
- Promozione alla formazione continua del personale docente e tecnico-amministrativo, attraverso corsi obbligatori e facoltativi su tematiche normative, digitali e metodologiche e l'accesso a master e corsi di alta formazione per il personale tecnico-amministrativo.

Principali Aree di Miglioramento:

- Nel complesso si rileva una limitata partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e assenza di un sistema strutturato di monitoraggio della partecipazione e dell'efficacia delle attività formative.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- Generalmente i Corsi di Studio presentano un sistema di Assicurazione della Qualità ben strutturato, che segue il ciclo PDCA.
- I Corsi di Studio analizzano regolarmente i dati provenienti da: rilevazione opinioni degli studenti, dati AlmaLaurea, relativi all'occupabilità, Schede di Monitoraggio Annuale, Rapporti di Riesame Ciclico.

Principali Aree di Miglioramento:

- Generalmente a livello dei CdS, non sono state riscontrate procedure formalizzate e strumenti anonimi per la raccolta delle segnalazioni degli studenti.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine And Surgery, LM-4

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la strutturazione formale per il coinvolgimento delle Parti Interessate sia in fase di progettazione che di revisione del percorso formativo.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di integrare la Matrice di Tuning all'interno della progettazione curricolare e dei processi di riesame ciclico, valorizzandola anche come strumento di supporto alla valutazione delle competenze trasversali e clinico-professionali dello studente.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere disponibile online il piano di studi con indicati CFU, ore corrispondenti e TAF.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'implementazione quali-quantitativa dei Syllabi. R: Si raccomanda la formalizzazione del libretto di tirocinio per certificare l'acquisizione delle competenze cliniche.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la pianificazione temporale delle attività formative al fine di evitare la coincidenza tra lezioni frontali, tirocini e sessioni d'esame. Le sovrapposizioni attualmente segnalate, soprattutto nei mesi di giugno, gennaio e settembre, creano disagi agli

		<p>studenti, riducendo l'efficacia dell'apprendimento e ostacolando la preparazione agli esami.</p> <p>R: Si raccomanda l'introduzione di un libretto elettronico di tirocinio, che consenta la tracciabilità delle presenze, delle attività svolte e delle competenze acquisite, con firma digitale dei tutori per una maggiore trasparenza, efficienza amministrativa e responsabilizzazione degli studenti nel monitoraggio del proprio percorso professionalizzante. Il libretto digitale infatti consente un'analisi più agevole dei dati formativi, utile ai fini del riesame periodico.</p> <p>R: Si raccomanda di procedere con una riorganizzazione strutturata delle attività pratiche, al fine di assicurare un'equa distribuzione degli studenti nei vari contesti clinici, in particolare, razionalizzare le turnazioni, evitando sovrapposizioni e disomogeneità nella qualità dei tirocini; contenere la numerosità dei gruppi in relazione alla capacità formativa delle unità operative coinvolte; mantenere un rapporto studenti/tutori sostenibile (ad es. 1:2), tale da garantire una supervisione qualificata senza compromettere i tempi di rotazione o la disponibilità dei tutori.</p> <p>R: Si raccomanda di introdurre sistematicamente verifiche strutturate dell'apprendimento al termine di ogni clerkship o tirocinio, mediante strumenti oggettivi (es. schede di valutazione competenze) per una valutazione più trasparente, formativa e coerente con le competenze previste dal profilo professionale. Inoltre, tali verifiche rappresentano un utile strumento di feedback per docenti, tutori e studenti, favorendo il miglioramento continuo dell'esperienza formativa.</p>
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di predisporre attività di orientamento dedicate all'attrazione internazionale così come una rilevazione sistematica delle esperienze di tutorato degli studenti.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda la strutturazione per il processo di attribuzione e recupero degli OFA.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda l'attivazione di un sistema di monitoraggio strutturato, che consenta di valutare l'aderenza tra progettazione e realizzazione della didattica.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'istituzione di partnership con Università straniere funzionale alla realizzazione di una compiuta identità internazionale.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	C: L'Ateneo, entro l'inizio del prossimo anno accademico, deve verificare il possesso di adeguate competenze linguistiche in lingua inglese di livello almeno C1 per i docenti di riferimento, come previsto dal Decreto Direttoriale 2711/2021. Tale requisito deve essere oggetto di specifica attenzione da parte del Nucleo di Valutazione.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di individuare delle soluzioni ai rilievi della CPDS in relazione alle criticità persistenti riferite nel corso degli anni, quali ad esempio la scarsa disponibilità di spazi per lo studio individuale.</p> <p>R: Alla luce della normativa vigente e delle buone pratiche di sicurezza, si raccomanda che agli studenti di medicina in tirocinio clinico vengano garantiti gli stessi standard di tutela previsti per i lavoratori, compresa la presenza di armadietti personali per la custodia degli effetti personali e delle divise, e la gestione centralizzata e sicura del lavaggio delle divise da parte della struttura ospitante.</p> <p>R: Si raccomanda di garantire la massima chiarezza e coerenza nella comunicazione dei CFU di tirocinio, assicurando che tutte le fonti ufficiali (Piano degli Studi, Regolamento Didattico, Scheda SUA) riportino informazioni univoche e aggiornate e in linea con le prassi consolidate.</p>
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda che i momenti di contatto con svariate Parti Interessate siano orientati al recepimento di suggerimenti per il miglioramento del CdS da parte di queste, e che sia lasciata traccia

		documentale dei suggerimenti raccolti ed eventualmente accolti per valutare l'efficacia della consultazione. R: Si raccomanda di incoraggiare la discussione collegiale dei rilievi della CPDS e di lasciarne traccia nei verbali del CCD. R: Si raccomanda di individuare le opportune strategie volte a migliorare il tasso di compilazione dei questionari opinione studenti, sia relativi agli insegnamenti che alle attività di tirocinio, eventualmente riconsiderando la struttura e le modalità di somministrazione del questionario.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare il monitoraggio e la revisione dell'offerta formativa aggiornandola, tenendo in considerazione anche i cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, LM-41

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare e organizzare riunioni di indirizzo periodiche con tutte le Parti Interessare in modo da effettuare un monitoraggio e una valutazione collegiale del percorso formativo e allineamento ai profili di uscita.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di evidenziare il percorso formativo "Virgilio" all'interno del Regolamento didattico offrendolo ad un numero significativo di studenti.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare la strutturazione della partecipazione dei Tutor - sia Tutor di carriera, Tutor didattici e Tutor di tirocini (o tutor clinico) - nella progettazione e programmazione didattica del Corso.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di aggiornare il Regolamento Didattico del CdS formalizzando una chiara procedura di recupero degli OFA.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di effettuare una migliore pianificazione con momenti formali di analisi delle verifiche dell'apprendimento.
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare una procedura di selezione e formazione dei Tutor con particolare riferimento a quelli non universitari in modo da assicurare un'adeguata attività di tirocinio per le esigenze didattiche.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere sistematici momenti di confronto tra docenti e tutor clinici al fine di allineare competenze ed obiettivi formativi, assicurando la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici. R: Alla luce della normativa vigente e delle buone pratiche di sicurezza, si raccomanda che agli studenti di medicina in tirocinio clinico vengano garantiti gli stessi standard di tutela previsti per i lavoratori, compresa la presenza di armadietti personali per la custodia degli effetti personali e delle divise, e la gestione centralizzata e sicura del lavaggio delle divise da parte della struttura ospitante.

D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare canali formali per la presentazione dei reclami.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare il monitoraggio e alla revisione dell'offerta formativa aggiornandola e tenendo in considerazione anche i cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Astrophysics And Space Physics, LM-58

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di verificare che i criteri adottati per la graduazione dei voti siano presenti in tutti i Syllabi.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di implementare procedure condivise e momenti periodici di confronto tra docenti, tutor, e altri soggetti coinvolti, al fine di facilitare la pianificazione integrata e la revisione tempestiva delle attività didattiche.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	C: L'Ateneo, entro l'inizio del prossimo anno accademico, deve verificare il possesso di adeguate competenze linguistiche in lingua inglese di livello almeno C1 per i docenti di riferimento, come previsto dal Decreto Direttoriale 2711/2021. Tale requisito deve essere oggetto di specifica attenzione da parte del Nucleo di Valutazione.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali, L-18

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di istituire un sistema formalizzato e ricorrente di consultazione delle Parti Interessate, adottando le Linee Guida emanate dal PQA RD. R: Si raccomanda di documentare, in modo sistematico e trasparente, l'analisi, il recepimento e l'impatto dei feedback esterni sul percorso formativo.

D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS la formalizzazione della Matrice di Tuning, per rappresentare in modo trasparente e coerente l'allineamento tra insegnamenti, competenze attese e obiettivi formativi.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare il monitoraggio delle attività formative a scelta e trasversali, raccogliendo e analizzando in modo sistematico i dati relativi alla partecipazione, agli esiti formativi e alla coerenza con il percorso del CdS, anche attraverso criteri condivisi per la valutazione delle competenze acquisite.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di adottare un sistema strutturato per il monitoraggio dei Syllabi, tale da garantire che tutti siano completi, coerenti con gli obiettivi formativi e chiari nell'illustrare le modalità di verifica.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di formalizzare e pianificare in modo regolare i momenti di confronto tra docenti, prevedendo la redazione di verbali o altri strumenti di documentazione utili a tracciare decisioni e ricadute operative.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	C: Il CdS deve predisporre e attuare iniziative strutturate e formalizzate per il recupero delle carenze iniziali degli studenti, quali, ad esempio, Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), al fine di garantire un adeguato livello di preparazione in ingresso e sostenere il successo formativo nei primi anni del percorso di studi. R: Si raccomanda di monitorare l'efficacia predittiva del TOLC-E rispetto al successo accademico degli studenti.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attivare ulteriori azioni per ampliare la partecipazione alle mobilità internazionali, in particolare per i tirocini, e di favorire, in generale, una maggiore diversificazione geografica delle destinazioni.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il monitoraggio sistematico e preventivo delle modalità di verifica dell'apprendimento, al fine di rilevare tempestivamente eventuali criticità e promuovere una maggiore coerenza tra carichi di studio, risultati di apprendimento attesi e modalità d'esame.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di promuovere iniziative di formazione continua dei docenti coerenti con le specificità del CdS, documentando i dati e le analisi in modo sistematico.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare il processo di raccolta, e messa a sistema, dei feedback nonché di definire ulteriori strumenti di acquisizione delle opinioni degli studenti, mostrando particolare attenzione alla garanzia dell'anonimato per questi ultimi.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare strumenti condivisi per il monitoraggio e l'analisi dei risultati didattici finalizzati ad una lettura più omogenea e comparabile degli esiti formativi, al fine di individuare criticità trasversali e migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o), L/SNT1

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
------------	--------------------------------	--

D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	BP: Gli studenti possono acquisire esperienza diretta sulle procedure di procreazione medicalmente assistita grazie a un accordo con il Centro Biogenesi.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	BP: Il CdS ha introdotto laboratori di simulazione per emergenze ostetriche, ginecologiche e neonatali, migliorando la collaborazione tra professionisti sanitari e le competenze pratiche degli studenti.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	C: Il CdS deve formalizzare, entro tempi definiti, un protocollo strutturato per la gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), specificando in modo chiaro i criteri di attribuzione, le modalità di recupero, gli strumenti di supporto per gli studenti e le tempistiche di verifica. Tale protocollo è necessario per assicurare omogeneità nella gestione degli OFA, garantire equità nel percorso formativo e rafforzare la capacità del CdS di affrontare eventuali criticità legate alle competenze iniziali degli immatricolati.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	BP: Una buona prassi di eccellenza è il progetto TOTEMM, che ha introdotto un modello innovativo di mobilità inclusiva, combinando esperienze virtuali e fisiche per favorire l'accesso equo alla formazione internazionale. Ha permesso a studenti con difficoltà logistiche di sviluppare competenze interculturali, generando evidenze scientifiche e aprendo nuove prospettive per la mobilità sostenibile nel CdS.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	BP: Il CdS ha attivato un tavolo tecnico interistituzionale tra sede universitaria e strutture sanitarie, con una figura di raccordo dedicata al monitoraggio delle criticità e alla proposta di correttivi. Questo modello: assicura trasparenza nella selezione e distribuzione dei tutor, garantisce copertura uniforme per ciascuna coorte, favorisce una gestione condivisa e flessibile delle risorse umane. R: Si raccomanda il rispetto del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2009 n. 119 "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie", in particolare dell'art. 2 comma 2 che prevede "Almeno il cinquanta per cento degli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dei corsi di laurea di cui al comma 1 sono affidati a professori e ricercatori universitari. Sono escluse dal calcolo del cinquanta per cento le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti."
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'adesione al progetto TECO del CdS consente di valutare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti permettendo di monitorare l'efficacia della didattica e di confrontare i risultati del CdS con quelli di altri Atenei a livello nazionale. Questo approccio orientato all'evidenza consente di individuare punti di forza e aree di miglioramento, contribuendo a un processo di autovalutazione continuo e strutturato.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, LM-51

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere, per ciascuna area, il monitoraggio degli apprendimenti e della coerenza tra gli obiettivi e i risultati conseguiti.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere per tutti gli insegnamenti chiare e documentate modalità di svolgimento delle verifiche.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso e in itinere.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, L-14

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di consolidare la composizione del Comitato di indirizzo del CdS in ossequio alle previsioni delle Linee Guida, esitate dal Presidio della Qualità e recentemente adottate, e di definire le modalità e la frequenza di consultazione, documentandone sistematicamente gli esiti e le ricadute sulle prospettive di aggiornamento del percorso formativo.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'utilizzo della matrice di Tuning.
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di strutturare e monitorare le modalità di fruizione delle lezioni e la messa a disposizione dei materiali didattici videoregistrati.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di consolidare il monitoraggio sulle schede degli insegnamenti del triennio, anche sotto il profilo delle indicazioni relative alle modalità di accertamento delle verifiche, ponendo particolare attenzione in relazione agli insegnamenti sdoppiati. R: Si raccomanda inoltre, per quanto riguarda il punteggio della prova finale relativa alle diverse tipologie di dissertazione scritta indicate nel Regolamento del CdS, di specificare la graduazione del punteggio.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di formalizzare e pianificare in modo regolare i momenti di confronto tra docenti e tutor didattici. Si raccomanda inoltre di strutturare la rendicontazione in modo tale da assicurare la chiara evidenziazione delle azioni conseguenti alla trattazione degli argomenti trattati e delle decisioni assunte.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	

D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di provvedere a modificare la previsione del Regolamento didattico che esonera dal test di ingresso gli studenti che abbiano conseguito la maturità riportando una soglia di votazione e per coloro che sono già in possesso di una laurea.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere una strutturata attività di monitoraggio che consenta di evidenziare l'efficacia delle attività di tutorato e misurarne l'adeguatezza anche nell'ottica di individuare le eventuali azioni correttive.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare e monitorare azioni volte a potenziare la mobilità degli studenti e dei docenti del CdS, valorizzando non solo le potenzialità presenti in Ateneo, ma anche, tenuto conto della natura del CdS, promuovendo la mobilità per periodi di stage e tirocini all'estero.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere una disciplina delle prove intermedie nel Regolamento Didattico del CdS. R: Si raccomanda di realizzare il monitoraggio degli esiti della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda il potenziamento delle iniziative dedicate alla formazione dei docenti per i profili relativi all'aggiornamento scientifico, metodologico e di didattica innovativa e l'implementazione di un sistema di monitoraggio della partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare, a livello di CdS, un'adeguata documentazione che attesti le decisioni e le azioni assunte ad esito delle riunioni convocate dal Coordinatore. R: Si raccomanda di consolidare il processo di consultazione, interna e esterna, finalizzato all'aggiornamento dei percorsi formativi.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda in fase di progettazione e di erogazione dell'offerta formativa di indicare chiaramente i percorsi dedicati alla formazione di futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e allo sviluppo di competenze metodologico-didattiche legate all'insegnamento in questo specifico segmento del sistema scolastico.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di esplicitare nei Syllabi le tipologie delle prove impiegate nelle verifiche così come la condivisione di criteri comuni per la graduazione dei voti.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS, in concerto con le politiche di Ateneo, ha sviluppato un sistema di tutoraggio particolarmente efficace attraverso il ricorso a figure tutoriali per le matricole e per gli studenti degli anni successivi, finalizzato al potenziamento delle competenze di base (linguistiche e logico-matematiche), delle competenze connesse al metodo di studio e delle competenze inclusive tese a valorizzare le caratteristiche

		personali di ciascun studente. Dette attività di tutoraggio sono rese possibili grazie allo stanziamento di risorse finanziarie ad hoc e a misure di monitoraggio dell'efficacia degli interventi realizzati. Il sistema di tutoraggio a supporto del processo formativo e della carriera degli studenti può rappresentare una buona pratica nella misura in cui si è rivelato efficace a fronteggiare l'abbandono dai percorsi universitari.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'efficacia della modalità di assolvimento degli OFA.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di incrementare il numero di accordi con Università e Istituti di ricerca che erogano parte della loro offerta formativa in lingua inglese.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di indicare in maniera sistematica le tipologie di prove impiegate e la loro strutturazione interna.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attuare un monitoraggio sulla partecipazione dell'intero corpo docente alle attività di formazione sulle tematiche emergenti o di rilievo per la qualità della didattica del CdS al fine di far emergere nuovi bisogni formativi.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche, L-27

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rendere le modalità di consultazione delle Parti Interessate più cadenzate in termini di periodicità e più strutturate con l'implementazione della buona prassi suggerita dal "Modello di Accreditamento Periodico ANVUR".
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda la compilazione della matrice di Tuning in fase di manutenzione dell'offerta formativa, per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi del CdS e quelli dei singoli insegnamenti del percorso progettato.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di continuare sulla strada intrapresa per garantire il superamento degli OFA di Matematica di base, predisponendo e attuando iniziative anche per il recupero delle carenze iniziali degli studenti nei moduli "Ragionamenti e problemi" e "Comprensione del testo" del TOLC-S, al fine di garantire un adeguato livello di preparazione in ingresso e sostenere il successo formativo nei primi anni del percorso di studi.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	

D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'implementazione di un sistema quantitativo di raccolta delle opinioni degli studenti a valle dell'effettuazione dell'esame e di una struttura di analisi a posteriori dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare l'assetto del Personale Amministrativo, prevedendo la possibilità di avere più unità di personale dedicate a supportare i Corsi di Laurea del Dipartimento per evitare il presentarsi di limiti di sostenibilità operativa.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali, LM-77

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare e rendere più frequenti i momenti di incontro e consultazione con le Parti Interessate, ampliandone anche la composizione con ulteriori categorie professionali, come gli specialisti in analisi dei dati o di società di consulenza in materia di innovazione e tecnologia e utilizzando sistematicamente anche il supporto delle recenti "Linee guida per la consultazione da parte dei Corsi di Studio dei Portatori di Interesse" (PQA RD 10/02/25). R: Si raccomanda di attivare un processo di monitoraggio puntuale dei profili formativi che sia costante e frequente per garantire un adeguato e continuo allineamento con l'evoluzione degli sbocchi occupazionali.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di considerare le "Linee guida per la progettazione di nuovi corsi di studio" (approvate PQA RD 2018 e rev.2, 20/02/2025) per una implementazione dello strumento "matrice di Tuning".
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di compilare le schede di insegnamento (Syllabi) in allineamento alle "Linee Guida per la compilazione del Syllabus" (PQA RD, 05/11/2024), dando anche adeguata visibilità alla didattica erogativa e interattiva, e ove possibile al ricorso alla didattica a distanza, dichiarandone l'utilizzo e il dettaglio delle ore.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attenzionare le modalità di svolgimento delle prove di esame (modalità di verifica dell'apprendimento come dettagliate nelle "Linee Guida per la compilazione del Syllabus", PQA RD, 05/11/2024) descritte nei Syllabi, nonché delle modalità di svolgimento delle prove finali.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere espliciti e pubblici i criteri di valutazione per il superamento del colloquio al fine dell'ammissione al CdS.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di progettare e attuare percorsi flessibili a livello di CdS anche avvalendosi della collaborazione con le Parti Interessate e gli studenti, oltre a mantenere l'adesione ai progetti e alle iniziative di Ateneo.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare la collaborazione con il Settore Affari Internazionali di Ateneo per individuare azioni congiunte di tipo divulgativo e operativo per migliorare l'adesione ai programmi di

		mobilità (ERASMUS Studio e Traineeship), stante la ridotta partecipazione degli studenti iscritti alla LM. R: Si raccomanda di definire azioni di miglioramento a favore di studenti <i>incoming</i> e <i>degree seeker</i> , sulla base degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare, in una dimensione globale di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, anche le prove inerenti gli insegnamenti modulari, per i quali, risulta frequente l'effettuazione di prove multiple.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di individuare azioni compensative e interventi strutturati specifici, finalizzati a migliorare il rapporto studenti regolari/docenti.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di porre in essere, per quanto di propria competenza, tutte le azioni necessarie a garantire l'adeguatezza delle aule in coerenza con la numerosità degli studenti.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un sistema di monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati che integri le rilevazioni del sistema AlmaLaurea con il contributo delle Parti Interessate al fine di garantire un miglioramento continuo del CdS.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale, LM-49

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare in modo continuativo e sistematico il coinvolgimento delle Parti Interessate, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di analisi più articolati, includendo, ai fini dell'aggiornamento dei profili formativi, fonti esterne quali studi di settore. R: Si raccomanda di documentare in modo analitico gli esiti delle interlocuzioni, valorizzandone l'impatto sui processi decisionali del CdS.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adeguare le qualifiche ISTAT al fine di renderle pienamente aderenti ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali descritti nel Quadro A2.a.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda l'utilizzo della matrice di Tuning per le future azioni di revisione del CdS e/o della sua offerta formativa.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda particolare attenzione al monitoraggio e all'aggiornamento annuale dei Syllabi in tutte le loro parti, nonché di definire e pubblicizzare i criteri di attribuzione del voto per la prova finale nel regolamento didattico. R: Si raccomanda di garantire una chiara distinzione tra didattica erogativa e interattiva, in linea con le Linee Guida del PQA.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare e documentare adeguatamente i processi di pianificazione, organizzazione e monitoraggio della didattica, inclusa la gestione delle istanze della CPDS, attraverso un maggiore coinvolgimento strutturato dei docenti e tutor. R: Si raccomanda una revisione e una più attenta razionalizzazione dell'orario delle lezioni, al fine di garantire un adeguato equilibrio tra carico didattico e tempi di recupero, a tutela dell'efficacia dei processi di apprendimento.

D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di fornire maggiori informazioni sugli argomenti del colloquio di ammissione previsto per i candidati con voto di laurea inferiore a 98/110.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di pianificare le sessioni di esame per l'intero anno accademico. R: Si raccomanda di attuare un monitoraggio sistematico e continuativo delle modalità di verifica dell'apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare i processi di monitoraggio dell'efficacia del tutorato e delle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, promuovendo un coinvolgimento più strutturato e continuo del Gruppo AQ in tutte le fasi del Ciclo di Deming (Plan, Do, Check, Act). R: Si raccomanda di tracciare attraverso apposita documentazione le attività di Assicurazione della Qualità.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi di Milano Bicocca, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale.

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Medicine and Surgery, LM-41	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Medicina e Chirurgia, LM-41	Accreditamento pienamente soddisfacente	3 anni
Astrophysics and Space Physics, LM-58	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali, L-18	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o), L/SNT1	Accreditamento pienamente soddisfacente	3 anni
Psicologia Clinica, LM-51	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze dei Servizi Giuridici, L-14	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze e Tecnologie Chimiche, L-27	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze Economico-Aziendali, LM-77	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Turismo, Territorio e Sviluppo Locale, LM-49	Accreditamento soddisfacente	3 anni

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Giurisprudenza (School of Law)
3. Dipartimento di Scienza dei materiali
4. Dipartimento di Scienze umane per la formazione "Riccardo Massa"
5. Dottorato di Ricerca in Educazione nella società contemporanea
6. Dottorato di Ricerca in Scienza e nanotecnologia dei materiali
7. Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche
8. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine And Surgery, LM-41
9. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41
10. Corso di laurea magistrale in Astrophysics And Space Physics, LM-58
11. Corso di laurea in Marketing, Comunicazione Aziendale e Mercati Globali, L-18
12. Corso di laurea in Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o), L/SNT1
13. Corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica, LM-51
14. Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, L-14
15. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis
16. Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche, L-27
17. Corso di laurea magistrale in Scienze Economico-Aziendali, LM-77
18. Corso di laurea magistrale in Turismo, Territorio e Sviluppo Locale, LM-49